



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO COCEANI"

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco
tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI DI ALUNNI E STUDENTI E PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ADOTTATI DAL COLLEGIO DOCENTI PLENARIO ai sensi del

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

1. MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di alunni e studenti e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato attraverso una molteplicità di strumenti di misurazione. Solo a titolo esemplificativo si citano:

- prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, items a completamento, a corrispondenza, vero e falso ecc...);
- prove aperte (temi o domande con risposta non univoca...);
- questionari;
- prove grafiche;
- prove pratiche, specie con riferimento a Musica, Arte ed immagine, Scienze motorie e sportive;
- Relazioni individuali o di gruppo;
- Approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con o senza resoconto scritto e/o orale;
- interrogazioni.

I criteri per la valutazione delle singole prove sono determinati dai singoli docenti o dai Consigli di classe/Team dei docenti. Anche l'attribuzione di punteggi e relativa corrispondenza di giudizi sono rimessi all'autonomia dei singoli docenti o del competente organo collegiale.

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti si fonderà principalmente sui seguenti indicatori:

1. esiti delle prove di verifica somministrate e delle prove grafiche e pratiche effettuate, oltre che delle interrogazioni;
2. progresso rispetto alla situazione di partenza;
3. processi di apprendimento attivati;
4. impegno profuso nello studio individuale e nell'approfondimento di particolari tematiche;
5. motivazione, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività didattiche;
6. autonomia nell'esecuzione delle consegne;
7. autonomia nella gestione dei materiali;
8. grado di attenzione e concentrazione mantenuto nel corso delle attività didattiche;
9. pertinenza degli interventi spontanei ed efficacia di quelli guidati o richiesti;
10. eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono dalla condizione personale di alunni e studenti;
11. eventuali disabilità;
12. disturbi dell'apprendimento;
13. problematiche tipiche dell'età infantile o preadolescenziale



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

Valutazione degli apprendimenti ed esperti esterni

L’esperto incaricato dell’insegnamento di una disciplina del curriculum scolastico supporta l’insegnante titolare fornendo elementi utili alla valutazione.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell’ambito del potenziamento e dell’arricchimento dell’offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull’interesse manifestato,

Ora di approfondimento nella scuola secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di I grado il docente dell’ora e dell’attività di Approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie (*cfr.* art. 5, c. 1 del DPR 20 marzo 2009, n° 89 recante “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”), qualora differente dal docente di lettere, concorre alla valutazione fornendo al docente titolare di lettere elementi utili di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull’interesse manifestato, per l’espressione del voto quadrimestrale e finale. Egli/ella non fa parte del Consiglio di classe e non partecipa alle attività di scrutinio intermedio e finale e alla Commissione dell’Esame di Stato.

3. MISURE DA ADOTTARSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO E MODALITA’ DI COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA.

a) Alunni e studenti che presentino difficoltà nei processi di apprendimento hanno diritto ad attività di recupero, al fine di conseguire il successo formativo. Tali attività sono programmate dai singoli docenti o dagli organi collegiali competenti nel quadro delle ordinarie attività di programmazione settimanale (sc. primaria) o dei consigli di classe (scuola secondaria di primo grado). I docenti riportano rispettivamente nel registro le attività di recupero effettuate con i singoli, eventualmente anche inseriti in gruppi di alunni costituiti per livello ecc...

Le attività di recupero in ogni caso sono predisposte nei limiti delle risorse umane e finanziarie di cui dispone l’Istituto.

Delle attività intraprese in favore dei singoli, i docenti riferiscono ai rispettivi genitori in occasione dei ricevimenti individuali periodici.

Eventualmente possono essere attivati i cd. sportelli didattici: singoli docenti che si dichiarino disponibili possono effettuare al di fuori dell’orario di lezione attività di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni/studenti, con retribuzione a carico del Fondo dell’Istituzione Scolastica in forma di attività aggiuntive d’insegnamento, previo accordo in sede di contrattazione integrativa d’Istituto. Si evidenzia che l’attivazione di tali modalità “straordinarie” di recupero è soggetta alle disponibilità personali e strumentali.

b) Nelle tre scuole secondarie di primo grado aggregate all’I.C. di Pavia di Udine, qualora ritenuto opportuno e su delibera discrezionale da parte dei Consigli di classe o del Team docenti (scuole primarie), possono essere predisposte schede individuali di valutazione infraquadrimestrali, recanti informazioni sui processi di apprendimento e/o su ulteriori aspetti attinenti alla crescita educativa. Tali schede sono consegnate alle famiglie degli studenti, eventualmente anche in occasione dei due ricevimenti generali che si tengono –di massima– nei mesi di dicembre ed aprile.

c) Ove con riferimento ad un alunno o studente si riscontri una situazione di non sufficienza in 2 o più discipline o anche di solo comportamento inadeguato, il Team docente o il Consiglio di classe, in occasione delle riunioni periodiche, (di norma nelle scuole secondarie di primo grado a dicembre, marzo e maggio e nelle scuole primarie nei mesi di ottobre/novembre e marzo/aprile), possono decidere la trasmissione alla



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco
tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

famiglia dell’interessato, di una lettera con la quale si mette al corrente della situazione di profitto non sufficiente e si invitano i genitori ad adottare opportune iniziative. Ciò al fine di garantire l’informazione scritta alle famiglie due volte l’anno oltre le scadenze quadrimestrali. Tali decisioni vengono assunte in sede di Team docente in incontri le cui verbalizzazioni vengono allegate ai registri di classe.

4. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione di tutte le discipline del curriculum obbligatorio, opzionale e facoltativo è espressa secondo la scala di valutazione decimale introdotta mediante l’art. 3 del D.L. 1° settembre 2008, n° 137, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n° 169.

Si precisa che tale strumento non ha valore assoluto, in quanto l’attribuzione del voto quadrimestrale non è dato dalla media aritmetica degli esiti delle prove di verifica, ma dalla valutazione complessiva di tutti i 12 parametri puntualmente enunciati nel paragrafo n° 3 del presente testo. Lo scostamento dalla media aritmetica dei voti delle prove di accertamento della preparazione individuale è pertanto pienamente motivata -già in virtù dei presenti criteri- nelle operazioni di attribuzione del voto quadrimestrale e finale di ciascuna disciplina del curriculum scolastico.

CORRISPONDENZA TRA LE VOTAZIONI IN DECIMI E I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
LO STUDENTE HA RAGGIUNTO UN GRADO DI COMPETENZA ECCELLENTE, ANCHE CON RIGUARDO ALLA RIELABORAZIONE PERSONALE	10/10
LO STUDENTE HA RAGGIUNTO CON PIENA PADRONANZA TUTTI GLI OBIETTIVI PREFISSATI E SA OPERARE EFFICACI COLLEGAMENTI	9/10
LO STUDENTE HA CONSEGUITO CON SICUREZZA TUTTI GLI OBIETTIVI PREVENTIVATI	8/10
LO STUDENTE HA CONSEGUITO GLI OBIETTIVI, MA IN MANIERA POCO APPROFONDATA	7/10
LO STUDENTE HA CONSEGUITO GLI OBIETTIVI IN GRADO MINIMO-	6/10
LO STUDENTE DIMOSTRA DI POSSEDERE UNA PREPARAZIONE LACUNOSA	5/10
SI REGISTRANO GRAVI LACUNE NELLA PREPARAZIONE DELLO STUDENTE	4/10
L’APPRENDIMENTO HA AVUTO LUOGO IN MODO EPISODICO E NON SI REGISTRANO ACQUISIZIONI DEGNE DI RILIEVO	3/10 2/10 1/10
NON VI SONO ELEMENTI PER CLASSIFICARE LA PREPARAZIONE DELLO STUDENTE	INCLASSIFICABILE

La valutazione è personalizzata con riguardo a ciascuna studentessa e ciascuno studente. Il docente ha come riferimento non obiettivi standardizzati ma il percorso definito nel piano personalizzato. L’individuazione per singole studentesse e singoli studenti di obiettivi minimi/personalizzati e di percorsi alternativi rispetto a quello seguito dalla classe è un’operazione discrezionale di competenza esclusiva del Consiglio di classe e del team docente e/o anche del singolo docente.



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

La valutazione degli alunni e degli studenti certificati ai sensi della legge 4 febbraio 1992, n° 104 è totalmente personalizzata/individualizzata ed è compiuta in base alla normativa specifica ed ai criteri individuati dai singoli Consigli di classe o dal Team docente su proposta dell’insegnante/ degli insegnanti di sostegno che lavorano con gli alunni e studenti interessati.

La valutazione degli alunni e degli studenti portatori di un disturbo specifico di apprendimento è realizzata secondo quanto previsto dall’art. 5 della legge 8 ottobre 2010, n° 170 recante “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*” e dal DM 12 luglio 2011.

L’articolo II del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell’ammissione: alla classe successiva e all’esame di Stato, che viene pertanto effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto. tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti stranieri si applica l’art. 1, c. 9 del dPR 22 giugno 2009, n° 122 secondo cui “*I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all’obbligo d’istruzione ai sensi dell’articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.*”

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la **descrizione** dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, definita dal Consiglio di classe o dal Team docente.

La descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito tiene conto dei seguenti aspetti:

comportamento

impegno

motivazione

interesse

partecipazione

gestione del materiale

metodo di lavoro/di studio

socializzazione

Percorso scolastico e sviluppo degli apprendimenti

Valutazione delle discipline facoltative

La valutazione quadrimestrale relativa alle discipline facoltative viene espressa in una scheda separata, secondo un giudizio o voto (a discrezione dei docenti) che il Team docenti nella scuola primaria tiene conto “interesse e partecipazione” e il Consiglio di classe, nella scuola secondaria di I grado, in termini di risultati raggiunti da ciascuno studente che ha frequentato sia le lezioni di cultura che le lezioni di lingua friulana (il cui monte orario varia fra le differenti sedi).

I docenti di ciascuna scuola primaria o secondaria di primo grado decidono collegialmente in forma autonoma l’opportunità di inserire o meno una scheda relativa ad ogni insegnamento facoltativo attivato nella propria sede.



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano

33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

Valutazione IRC

Il giudizio relativo alla Religione cattolica, insegnamento del quale chi intende avvalersi è tenuto ad esprimere apposita opzione, viene espresso in una “speciale nota” opportunamente distinta dalle discipline che costituiscono la quota nazionale obbligatoria del curriculum scolastico, come previsto dall’art. 309, c. 4 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n° 297 secondo il quale << Per l’insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l’interesse con il quale l’alunno segue l’insegnamento e il profitto che ne ritrae >>. Similmente avviene per la valutazione dell’attività alternativa eventualmente prescelta in luogo della Religione cattolica.

Criteri per la valutazione del comportamento e modalità di espressione del giudizio

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del **D. L.gs 13 aprile 2017, n. 62**) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall’istituzione scolastica.

Il giudizio del comportamento perciò tiene conto dei livelli delle competenze di cittadinanza e in ugual misura della condotta dell’alunno/dello studente durante le attività didattiche (valutate note, sanzioni disciplinari), e costituisce una media dei due elementi.



COMPRESIVO “ANTONIO COCEANI”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI DI COMPETENZA
1	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.
2	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3	Comunicare	Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
4	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5	Agire in modo autonome e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8	Acquisire e interpretare l’informazione.	Acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO COCEANI"

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

Valutazione del comportamento livelli di competenza e giudizio corrispondente		
LIVELLI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA relativamente alle Competenze di Cittadinanza	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
LIVELLO 1	<p>Imparare a imparare – Oppositivo, opera solo e guidato, su indicazioni procedurali; metodo di studio incerto, dispersivo, superficiale e/o saltuario; anche disponendo di tempi supplementari, il lavoro assegnato non è sempre portato a termine.</p> <p>Progettare – Anche se guidato non sempre esegue le fasi di una procedura e utilizza correttamente il materiale; settoriale nella realizzazione di attività</p> <p>Comunicare - Comprende e guidato, comunica a fatica alcune esperienze personali, alcuni argomenti di studio, utilizzando una terminologia approssimativa.</p> <p>Collaborare e partecipare - Partecipa alle attività su sollecitazione e con il controllo dell'adulto; non sempre porta a termine i compiti assegnatigli e non sempre rispetta i ruoli assegnati; ancora difficoltosa è la gestione della conflittualità.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile – Non riesce a identificare alcuni punti di forza e debolezza; poco rispettoso delle regole, delle persone, degli spazi.</p> <p>Risolvere problemi - Guidato, individua alcuni dati utili per risolvere semplici situazioni problematiche, opera semplici rappresentazioni.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni - Guidato, rileva i dati essenziali di eventi e opera elementari collegamenti; ha difficoltà nella loro rappresentazione</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione - Deve essere guidato nella ricerca delle informazioni utili in un contesto</p>	NON SUFFICIENTE (NS)
LIVELLO 2	<p>Imparare a imparare - Opera se guidato, su indicazioni procedurali; metodo di studio incerto e dispersivo, abbisogna di tempi supplementari per portare a termine il proprio lavoro</p> <p>Progettare - Coglie le fasi di una procedura in modo non sequenziale; utilizza il materiale in maniera guidata</p> <p>Comunicare - Comprende e comunica semplici esperienze personali, elementari argomenti di studio, guidato e/o con supporto</p> <p>Collaborare e partecipare - Partecipa alle attività su sollecitazione e con la guida dell'adulto, assumendo ruoli gregari nel gruppo, non sempre accetta e riconosce i compiti/il ruolo dei compagni e dell'adulto.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile - Riesce a identificare alcuni punti di forza e debolezza, non sempre gestiti in modo adeguato; generalmente rispettoso delle regole, delle persone, degli</p>	SUFFICIENTE (S)



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

	<p>spazi.</p> <p>Risolvere problemi - Individua alcuni dati utili per risolvere semplici situazioni problematiche, e guidato li rappresenta.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni - Guidato, collega dati essenziali e semplici eventi; ha difficoltà nella loro rappresentazione</p> <p>Acquisire e interpretare l’informazione - Guidato individua e utilizza le informazioni utili in un contesto</p>	
LIVELLO 3	<p>Imparare a imparare - Utilizza in modo corretto le informazioni Opera in modo sufficientemente organizzato, non sempre ordinato, e raggiunge risultati essenziali, talvolta non rispettando i tempi a disposizione</p> <p>Progettare - Coglie le principali fasi di una procedura; Si orienta nell’organizzare il materiale assegnato</p> <p>Comunicare - Comunica esperienze personali e argomenti di studio in maniera essenziale, utilizzando linguaggi semplici</p> <p>Collaborare e partecipare - Partecipa con discreto interesse, assume ruoli gregari nel gruppo, accetta i compiti assegnatigli, generalmente riconosce e rispetta il ruolo / compiti dei compagni / dell’adulto.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile - Comincia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli; ancora le sue scelte non sempre sono coerenti con il contesto, generalmente rispettoso delle regole, delle persone, degli spazi.</p> <p>Risolvere problemi – Talvolta necessita di una guida nell’individuare e rappresentare dati per risolvere situazioni problematiche non complesse</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni - Sa collegare semplici dati ed eventi, individuando le fondamentali relazioni tra fenomeni, eventi ed elementari concetti appresi. Li rappresenta in modo semplice</p> <p>Acquisire e interpretare l’informazione - Comprende il significato essenziale di messaggi di vario genere, individua le informazioni essenziali</p>	BUONO (B)
LIVELLO 4	<p>Imparare a imparare - Ricerca in modo autonomo informazioni. Possiede un metodo di studio abbastanza efficace e opera in modo generalmente autonomo nel proprio lavoro</p> <p>Progettare - Individua correttamente le fasi di una procedura di lavoro; organizza il materiale in modo appropriato</p> <p>Comunicare - Comunica esperienze personali e argomenti di studio utilizzando linguaggi semplici, ma in modo esaustivo e corretto, adeguato al contesto</p> <p>Collaborare e partecipare - Partecipa alle attività con interesse e attivamente, stabilisce rapporti collaborativi con compagni ed insegnanti, accetta e rispetta ruoli e compiti assegnatigli</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile - Si dimostra sostanzialmente consapevole delle proprie possibilità ed è in grado di</p>	DISTINTO (D)



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

	<p>operare scelte abbastanza adeguate al contesto; opera /generalmente opera nel rispetto delle regole e delle persone, degli spazi.</p> <p>Risolvere problemi - Individua e rappresenta dati e relazioni per formulare soluzioni in contesti strutturati di apprendimento</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni - individua cause ed effetti, analogie e differenze, semplici relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto</p> <p>Acquisire e interpretare l’informazione - Comprende il significato globale di messaggi di vario genere, sa individuare le informazioni essenziali, discriminandole da quelle superflue</p>	
LIVELLO 5	<p>Imparare a imparare - E’ intuitivo, dimostra capacità critica ed è in grado di proporre soluzioni adeguate al contesto. Ricerca in modo autonomo e spontaneo informazioni. Possiede un efficace metodo di studio e opera in modo autonomo e produttivo entro i tempi disponibili</p> <p>Progettare - E’ in grado di elaborare progetti costruendo ragionamenti, mantenendo il controllo del processo risolutivo e utilizzando le conoscenze apprese. Organizza il materiale in modo razionale e originale.</p> <p>Comunicare - Si esprime con efficacia e produce elaborati corretti ed esaurienti utilizzando i linguaggi in modo appropriato</p> <p>Collaborare e partecipare - E’ aperto e tollerante, si confronta collaborando con l’altro; partecipa in maniera costruttiva assumendo compiti e iniziative personali</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile - Si rivela consapevole delle proprie possibilità ed ha fiducia in sé. E’ in grado di scegliere soluzioni adeguate al contesto; opera nel rispetto delle regole e delle persone, degli spazi.</p> <p>Risolvere problemi - Individua, rappresenta ed elabora dati e relazioni per formulare soluzioni in ogni contesto di apprendimento</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni - Individua cause ed effetti, analogie e differenze, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.</p> <p>Acquisire e interpretare l’informazione - Sa ricercare autonomamente informazioni, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Comprende il significato esplicito ed implicito di messaggi di vario genere</p>	OTTIMO (O)

L’attribuzione del giudizio sul comportamento è determinato dalla media (non aritmetica) dei giudizi espressi dai docenti della classe in ciascuna educazione/disciplina. In ogni caso è deliberato a maggioranza dal Consiglio di classe. Trattandosi dell’espressione della volontà di un Collegio amministrativo, non necessariamente il comportamento della studentessa o dello studente è fedelmente rispecchiato da tutti i parametri recepiti nei descrittori corrispondenti a ciascun livello.



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

**Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco**

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

5. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE DA UNA CLASSE ALLA SUCCESSIVA, DA UN PERIODO DIDATTICO AL SUCCESSIVO, DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI I GRADO, ED ALL’ESAME DI STATO.

La non ammissione alla classe successiva, al periodo didattico successivo, al successivo grado d’istruzione ed all’Esame di Stato è deliberata sulla base dei seguenti criteri:

- presenza di plurime non sufficienze in singole discipline del curriculum obbligatorio;
- livello globale di maturazione raggiunto;
- valutazione –mediante formalizzazione- del profilo dello studente, sulla base dell’esame dei 13 indicatori relativi alla valutazione degli apprendimenti indicati nel § 2 dei presenti criteri di valutazione;
- Votazione del Consiglio di Classe (scuola secondaria di I grado) o del Team docenti (scuola primaria).

CRITERI ULTERIORI PER LE SOLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Ai fini della validità dell' anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, calcolato sul monte ore complessivo determinato in riferimento alle discipline e agli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Tale dato sarà desunto dal registro di classe ove sono annotate quotidianamente presenze ed assenze degli studenti e relative entrate ritardate ed uscite anticipate.

Deroghe al limite minimo di frequenza

Il Collegio dei Docenti plenario ha deliberato i seguenti criteri:

Ciascun Consiglio di classe è autorizzato a stabilire deroghe motivate, e verbalizzate, al quorum minimo stabilito dalla legge –e ad acquisirne in corso d’anno le relative deliberazioni- per gli studenti che presentino particolari problematiche di carattere sanitario o personale/familiare.

Il Collegio Docenti pertanto ritiene ratificate, con la delibera mediante la quale si adottano i presenti criteri, tutte le deliberazioni inerenti adottate direttamente dai competenti Consigli di classe, secondo le situazioni di seguito elencate:

Problematiche di carattere sanitario o personale/familiare: il Consiglio di classe nel caso di motivazioni diverse da quelle attinenti lo stato di salute, assume le proprie decisioni, a maggioranza dei presenti, in modo ampiamente discrezionale ed insindacabile da parte delle famiglie degli studenti medesimi.

Ove lo studente non raggiunga il quorum minimo previsto dalla legge e calcolato sulla base dei suesposti criteri, i docenti potranno in ogni caso ammettere l’alunno alla classe o al periodo didattico successivo in presenza di un profitto complessivamente positivo nonostante le assenze. In tal caso sarà necessaria una deliberazione adottata a maggioranza qualificata dei 2/3 dei docenti costituenti il Consiglio di classe.

Sarà cura del Consiglio di classe effettuare il calcolo complessivo delle presenze in tempi antecedenti rispetto alla data di scrutinio, (consiglio di classe di maggio), ove si prospetti che uno studente possa incorrere nella non ammissione per carenza di frequenza.



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

**Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco**

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. La certificazione delle competenze è redatta collegialmente, in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea/ e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017. n. 742.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

7. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Attribuzione del giudizio di ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione

Il giudizio di ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione si esprime attraverso un voto in decimi ed è il frutto della deliberazione del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale della classe terza: vi concorrono tuttavia gli elementi tratti dall'intero percorso di permanenza nella scuola secondaria di I grado.

Con riguardo a studentesse e studenti che abbiano ripetuto uno o più classi nel corso della scuola secondaria di I grado, si prenderanno in considerazione solo gli anni frequentati con esito positivo.

Con riguardo a casi di studentesse e studenti che abbiano frequentato parzialmente la scuola secondaria di I grado presso l'IC di Pavia di Udine si procederà come segue:

- non verranno presi in considerazione gli anni scolastici frequentati totalmente all'estero;



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

- verranno presi in considerazione gli anni scolastici frequentati in Italia in scuole del circuito pubblico statale e paritario, ove le relative informazioni siano disponibili o comunque sopraggiungano – in forma di certezza amministrativa- entro la data del 31 maggio dell’anno relativo alla classe terza (scheda di valutazione in originale esibita dalla famiglia). In assenza di tali informazioni le percentuali sopra riportate verranno riformulate ad insindacabile giudizio del Consiglio di classe, sulla base degli atti a disposizione.

In sede di scrutinio finale, per ciascun anno scolastico del triennio, è attribuito un voto complessivo espresso in decimi, considerati i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti, che sarà riportato dal Coordinatore di classe in apposita Tabella triennale, da allegare al verbale di scrutinio e da mantenere in copia presso gli atti di ciascuna scuola secondaria di I grado, in apposita cartella da custodire in armadio riservato della sala insegnanti. Quanto sopra al fine di garantire la possibilità, al termine del triennio di accedere ai dati relativi al percorso scolastico di ciascuna studentessa e ciascuno studente.

Per pervenire al giudizio finale di studentesse e studenti di ciascun anno scolastico –espresso mediante voto in decimi- si formulerà il computo della *media aritmetica* dei voti di profitto delle differenti discipline del curriculum scolastico (il docente di IRC partecipa alla votazione finale ai sensi dell’art. 309 del T. U. promulgato mediante D. Lgs. 16.04.1994, n° 297, ma il giudizio di IRC non può rientrare nella media in quanto non è espresso mediante voti decimali).

In ogni caso il Consiglio di classe procederà tenendo anche conto dei 13 indicatori di cui al punto n. 2 del presente documento.

Sulla base del voto ottenuto nel giudizio finale relativo alle classi 1^a, 2^a e 3^a si procede alla determinazione del giudizio di ammissione all’Esame di Stato, secondo apprezzamento discrezionale del Consiglio di classe che delibera l’attribuzione del voto di idoneità, valutando il voto complessivo finale conseguito dalla studentessa o dallo studente al termine di ciascun anno del triennio ed il percorso scolastico dello studente declinato attraverso i 13 indicatori di cui al punto n. 2 del presente documento.

Le prove d'esame

Sono definite ai sensi dell’articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017 e dell’articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017.

L’esame di Stato è costituito da **tre prove scritte** e da un **colloquio**.

Le **prove scritte** relative all’esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l’insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Al termine delle prove scritte segue il Colloquio

Tipologie

Per la **prova di italiano**, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, la Commissione predispone le tracce con riferimento alle seguenti **tipologie**:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all’interno della stessa traccia.



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO COCEANI"

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

Per la prova scritta relativa alle **competenze logico-matematiche**, intesa ad accertare la "*capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni*", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri:

spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni) la Commissione predispose le tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti **tipologie**:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

La prova può essere articolata su più problemi o quesiti, le cui soluzioni non saranno dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

Per la prova scritta relativa alle **lingue straniere**, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, la Commissione predispose le tracce costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti **tipologie**, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o e-mail personale
5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

Attraverso il **colloquio**, la Commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Criteri relativi alle prove scritte predisposte dalla commissione e al colloquio pluridisciplinare

Criteri di valutazione della prova scritta di italiano - Criteri generali (Per ogni voce sono previsti da 0 a 2 punti)

1. Coerenza alla traccia
2. Coesione del testo
3. Correttezza morfo sintattica
4. Proprietà lessicale
5. Ampiezza e completezza del contenuto

DESCRITTORI	VOTO
1. Piena coerenza alla traccia	
2. Coesione fluida e organica	



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO COCEANI"

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

3. Correttezza morfo sintattica 4. Lessico vario, appropriato e originale nelle scelte 5. Contenuto ampio, completo e personale	10
1. Piena coerenza alla traccia 2. Coesione fluida e organica 3. Correttezza morfo sintattica 4. Lessico vario, appropriato e originale nelle scelte 5. Contenuto ampio e completo	9
1. Piena coerenza alla traccia 2. Coesione organica 3. Alcuni errori morfo sintattici 4. Lessico vario e appropriato 5. Contenuto ben sviluppato	8
1. Discreta/ parziale coerenza alla traccia 2. Coesione organica / Coesione complessivamente organica 3. Correttezza morfo sintattica / Alcuni errori morfo sintattici 4. Lessico vario e appropriato / Lessico complessivamente appropriato e adeguato all'argomento 5. Contenuto ben/discretamente sviluppato	7
1. Nel complesso coerente alla traccia 2. Coesione accettabile 3. Diversi errori morfo sintattici 4. Lessico semplice 5. Contenuto semplice, ma accettabile	6
1. È solo in parte coerente alla traccia 2. Si riconosce solo il senso globale del discorso 3. Diversi errori morfo sintattici 4. Lessico semplice e ripetitivo 5. Contenuto scarso e superficiale	5

TABELLA DI RIFERIMENTO

PUNTI	2	1 1,5	0,5 0
COERENZA ALLA TRACCIA	PIENA	PARZIALE	ASSENTE
COESIONE DEL TESTO	FLUIDO E ORGANICO	COMPLESSIVAMENTE ORGANICO	DISORGANICO
COERETTEZZA MORFO SINTATTICA	POCHI O NESSUN ERRORE IN RELAZIONE AL TESTO PRODOTTO	ALCUNI ERRORI IN RELAZIONE AL TESTO PRODOTTO	DIVERSI ERRORI IN RELAZIONE AL TESTO PRODOTTO
LESSICO	RICCO E APPROPRIATO	ADEGUATO	SEMPLICE E RIPATITIVO



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

AMPIEZZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	AMPIO E ORIGINALE	ACCETTABILE	SCARSA
---	-------------------	-------------	--------

Criteria di valutazione della prova scritta di matematica dell’esame di stato della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Per la valutazione della prova scritta di matematica si procede seguendo i seguenti criteri:

- 1) Ad ognuno dei quattro quesiti viene attribuito un peso del 25%;
- 2) Per ogni quesito il punteggio viene ripartito uniformemente tra le varie richieste.
- 3) Il voto finale viene attribuito secondo la seguente corrispondenza:

VOTO	PUNTEGGIO PERCENTUALE
4	< 45%
5	45%-54%
6	55%-64%
7	65%-74%
8	75%-84%
9	85%-94%
10	95%-100%

Su ogni verifica viene riportato un giudizio globale riferito a ogni voto ricavato dalla sottostante tabella:

Parametri giudizio		Voto	
Presentazione formale dell’elaborato	Abbastanza/ Nel complesso/Generalmente	Ordinata	8-9-10
		Precisa	
		Con qualche imprecisione	4-5-6-7
		Disordinata	
Conoscenza dei procedimenti e delle formule e loro applicazione	Abbastanza/ Nel complesso/Generalmente	Corretta	8-9-10
		Parziale	
		Incerta	4-5-6-7
		Confusa	
Capacità di calcolo ed uso degli strumenti	Abbastanza/ Nel complesso/Generalmente	Sicura	8-9-10
		Precisa	
		Adeguate Confusa	4-5-6-7
		Incerta Carente	
Capacità di costruzione e di lettura di rappresentazioni grafiche	Abbastanza/ Nel complesso/Generalmente	Corretta	8-9-10
		Precisa	
		Parziale	4-5-6-7
		Scorretta	

Criteria di valutazione per le prove scritte di lingue straniere

Lettera-Dialogo – Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo - Sintesi di un testo.

1. Comprensione della traccia
2. Contenuto



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO COCEANI"

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

3. Forma

4. Proprietà lessicale

DESCRITTORI	VOTO
1. Comprensione della traccia completa 2. Contenuto ricco, personale ed esauriente 3. Forma scorrevole, chiara e corretta 4. Proprietà lessicale ricca	10
1. Comprensione della traccia pertinente 2. Contenuto personale ed esauriente 3. Forma scorrevole e chiara ma con qualche imprecisione 4. Proprietà lessicale appropriata	9
1. Comprensione della traccia complessivamente pertinente 2. Contenuto buono 3. Forma complessivamente scorrevole e chiara 4. Proprietà lessicale pertinente	8
1. Comprensione della traccia adeguata 2. Contenuto discreto 3. Forma abbastanza chiara e comprensibile 4. Proprietà lessicale discreta	7
1. Comprensione della traccia accettabile 2. Contenuto sufficientemente elaborato 3. Forma stentata e/o impacciata ma abbastanza comprensibile 4. Proprietà lessicale accettabile	6
1. Comprensione della traccia incompleta, frammentaria, limitata 2. Contenuto non sufficientemente elaborato 3. Forma difficoltosa, scorretta e talvolta incomprensibile 4. Proprietà lessicale povera	5-4



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO COCEANI"

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano

33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

Criteria di valutazione per le prove scritte di lingue straniere

Questionario

1. Comprensione del testo proposto
2. Contenuto
3. Forma
4. Proprietà lessicale

DESCRITTORI	VOTO
1. Comprensione del testo proposto completa 2. Contenuto esauriente, ricco e elaborato in modo personale 3. Forma scorrevole, chiara e corretta 4. Proprietà lessicale ricca	10
1. Comprensione del testo proposto pertinente 2. Contenuto rielaborato in modo soddisfacente 3. Forma scorrevole e chiara ma con qualche imprecisione 4. Proprietà lessicale appropriata	9
1. Comprensione del testo proposto complessivamente pertinente 2. Contenuto rielaborato in modo appropriato 3. Forma scorrevole e chiara ma con qualche imprecisione 4. Proprietà lessicale pertinente	8
1. Comprensione del testo proposto adeguata 2. Contenuto discretamente rielaborato 3. Forma sufficientemente chiara e comprensibile 4. Proprietà lessicale discreta	7
1. Comprensione del testo proposto accettabile 2. Contenuto sufficiente anche se carente di apporto personale 3. Forma stentata e/ o impacciata ma abbastanza comprensibile 4. Proprietà lessicale accettabile	6
1. Comprensione del testo proposto incompleta, frammentaria, limitata 2. Contenuto stringato e superficiale 3. Forma difficoltosa scorretta e talvolta incomprensibile 4. Proprietà lessicale povera	5
1. Comprensione del testo proposto incompleta, frammentaria, limitata 2. Contenuto scarso 3. Forma difficoltosa scorretta e talvolta incomprensibile 4. Proprietà lessicale molto povera	4

Criteria relativi al colloquio pluridisciplinare

- In ciascuna sottocommissione potrà essere individuata un'autonoma modalità di conduzione del colloquio:
 - partendo da un argomento prescelto dal candidato
 - predisponendo un itinerario a livello pluridisciplinare



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

In ogni caso le due suddette modalità riguardano una parte soltanto del colloquio, che potrà comunque riguardare tutti gli argomenti svolti nelle varie discipline nel corso dell’anno scolastico e inseriti nel programma ufficiale dell’Esame di Stato.

- impiego di materiali e sussidi: libri di testo, ricerche e relazioni prodotte durante l’anno, elaborati, grafici, disegni, esperienze didattiche significative.
- la valutazione del colloquio fa riferimento ai sotto indicati parametri di riferimento:
 - comprensione del testo, padronanza lessicale e utilizzo dei linguaggi specifici;
 - capacità di rielaborazione e di riflessione personali;
 - capacità di collegamento dei contenuti acquisiti riferiti a più aree disciplinari;
 - capacità di esposizione orale;
 - capacità di affrontare una prova (consapevolezza e controllo dell’emotività)

Tutti i criteri relativi alle prove scritte e al colloquio saranno applicati alla situazione dei singoli studenti.

Studenti portatori di DSA

Per studentesse e studenti colpiti da dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, o da una pluralità di tali disturbi, si attua quanto previsto dall’art. 10 del Regolamento promulgato mediante DPR 22 giugno 2009, n° 122 e dall’art. 5, c. 4 della legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante << Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico >> (GU n. 244 del 18-10-2010) secondo cui << Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all’ università nonché gli esami universitari >>.

In particolare per i suddetti studenti potranno essere concesse tempistiche di esecuzione delle prove scritte differenziate, a seconda delle effettive difficoltà incontrate nei compiti di apprendimento, e dovranno essere adottati opportuni strumenti compensativi e misure dispensative.

Attribuzione del voto finale dell’esame di stato

L’articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 definisce le modalità per la definizione del voto finale dell’esame di Stato.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio: in prima istanza viene determinata la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto; la media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all’unità superiore.

Supera l’esame l’alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, con deliberazione assunta all’unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d’esame sia il percorso scolastico triennale.

Criteri per l’assegnazione della LODE all’ esame di stato

- Nel triennio la media del comportamento deve risultare pari o superiore a 9, nell’ultimo anno 10;
- Il voto di idoneità per l’ammissione all’esame deve essere pari o superiore a 9;
- In sede di scrutinio finale per l’ammissione all’esame, il Consiglio di Classe riconosce all’unanimità che l’alunno/a ha svolto un percorso lodevole, dimostrando in particolare di essere:
 - spontaneo e collaborativo con adulti e compagni
 - propositivo
 - responsabile



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

**Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco**

tel 0432 675204 – fax 0432 656196

Cod. Fiscale 94071010303 e-mail: udic826008@istruzione.it; udic826008@pec.istruzione.it www.icpaviadiudine.it

- In sede d’esame l’alunno/a deve ottenere, in ogni prova scritta (eccetto INVALSI, dove è accettabile anche il 9), un risultato pari o superiore a 9,5
- Il colloquio orale deve essere brillante con spunti originali e rielaborazione personale dei contenuti appresi durante il triennio.

8. EFFICACIA DEI CRITERI E LORO VALIDITA’ E DURATA

I criteri di valutazione contenuti nel presente testo, elaborati da Commissioni istruttorie verticalizzate intracollegiali, incaricate annualmente dal Collegio Docenti plenario hanno validità sino a loro modifica da parte del Collegio Docenti.